

Verbale dell'Assemblea Annuale del Consiglio Centrale di Bergamo 29 aprile 2017

Si è riunito oggi, 29 aprile 2017, a seguito di regolare convocazione, presso l'Istituto Palazzolo "Villaggio Gabrieli", il Consiglio Centrale di Bergamo.

L'incontro inizia alle ore 14.15 e vede partecipare 41 Vincenziani e 37 Presidenti di Conferenza. A tutti i presenti viene consegnata una cartelletta contenente l'opuscolo con il Bilancio Sociale del 2017 ed altri materiali che di seguito verranno illustrati.

Aprire l'incontro il Presidente, Giampietro Marcassoli, che saluta i presenti e introduce l'Assemblea.

Viene quindi lasciata la parola a don Claudio Visconti che guida il momento di spiritualità iniziale che, vista la presenza dei ragazzi della Scuola Mazzi di Bergamo, di diverse confessioni e religioni, prevede la preghiera del Salmo 146 e della Sura 93 del Corano.

Riprende quindi la parola G. M. che ringrazia tutti i presenti e porta a tutti i saluti del Vescovo Francesco, del Vicario Episcopale per la Pastorale e per i Laici, Mons. Vittorio Nozza, dell'Onorevole Giovanni Sanga, e dell'Assessore ai Servizi Sociali di Bergamo, Maria Carla Marchesi.

L'Assemblea è il momento in cui si fa un po' il punto del cammino associativo di un'Associazione: che cosa si è fatto, a che punto si è con le attività programmate, che cosa si riesce a dire con quanto messo in atto nell'attuazione del proprio carisma, cosa si sta facendo per i poveri e per le fragilità. Tante sarebbero le storie da poter raccontare! Molti di questi cammini in atto sono inseriti nel libretto del "Bilancio Sociale 2017" in cui si dice chi è la San Vincenzo, quali sono i servizi che eroga, i passi condivisi con persone, Istituzioni e Amministrazioni Comunali e la rendicontazione economica. Questa è l'immagine con cui l'Associazione si presenta al Territorio.

Il libretto è il frutto anche del lavoro fatto dalla Scuola Mazzi di Bergamo, rappresentata da alcuni studenti presenti in Assemblea, dal Dirigente, prof. Andrea Pioselli, dalla Vicaria, prof.ssa Fiorenza Marinelli e da una docente. Con questa Scuola, caratterizzata da un'alta multiculturalità e multi religiosità, si ha da alcuni anni una collaborazione con un educatore interno e con la possibilità di entrare nelle classi a dire che cosa è il volontariato e che cosa significa aver cura della fragilità. A questi ragazzi è stato poi proposto di fare alcune esperienze concrete dentro le realtà caritative del magazzino e del Centro Diurno per Minori, "Il Cortile di Ozanam". Proprio i disegni realizzati dai ragazzi come espressione dell'esperienza concreta fatta, sono lo sfondo e la grafica con cui si è realizzato il libretto del "Bilancio Sociale 2017".

Il servizio di volontariato svolto dai ragazzi viene riconosciuto attraverso la consegna di un tesserino che, simbolicamente, qualifica i ragazzi come "volontari della San Vincenzo" e che viene consegnato ai presenti da Valentina Santus, Consigliere Comunale, che rappresenta il Sindaco e l'Amministrazione Comunale di Gromo.

I ragazzi vengono ringraziati per il lavoro fatto, per la loro testimonianza di servizio, per la presenza e viene sottolineato il fatto che giovani come loro sono il futuro, anche del mondo associativo. Viene chiesto loro di farsi portavoce anche nei confronti dei compagni non presenti che, in un momento di festa interno alla Scuola, riceveranno il medesimo riconoscimento.

Viene poi data la parola al Dirigente della Scuola Mazzi, prof. Andrea Pioselli, che ringrazia l'Associazione a nome di tutto l'Istituto. Sia per l'invito al momento dell'Assemblea Annuale che riesce a trasmettere il significato di riflessioni e di principi che sono alla base dell'operato dell'Associazione. La collaborazione tra la Scuola Mazzi e la San Vincenzo è iniziata molto tempo prima, grazie al lavoro della prof.ssa Gabriella Fusari e della Vicaria, prof.ssa Fiorenza Marinelli. L'Associazione contribuisce, dentro la Scuola, allo svolgimento del progetto del Volontariato ma anche a quello del Laboratorio Artistico. Ancora più prezioso dell'appoggio concreto dato alla Scuola è il sostegno in un'ottica di "lavoro comune". Come operatori nella Scuola c'è una preoccupazione generale rispetto a ciò che accade al di fuori del cortile scolastico: la nostra Città, la nostra Società è sempre più attraversata, da fratture profonde, da divisione tra persone, che entrando sempre più nelle coscienze impediscono di far vedere la possibilità di costruire ponti, di lavorare per il bene comune. Questo è ciò che si cerca di fare nel lavoro a Scuola e ciò che testimonia l'operato della San Vincenzo che cerca di cancellare quelli che sono i motivi di lontananza.

Anche la Vicaria, prof.ssa Fiorenza Marinelli, ringrazia per la testimonianza di impegno e di servizi di tutti i presenti.

Vengono quindi salutati tutti i ragazzi della Scuola augurandosi di avere ancora altre occasioni di incontro e di scambio in esperienze di volontariato insieme.

L'Assemblea continua con l'attribuzione delle Benemerenze alle persone che si sono particolarmente distinte nel servizio ai poveri che hanno fatto della San Vincenzo e dell'amore ai poveri il proprio stile di vita.

Vengono chiamati i famigliari del sig. Nunzio Canini, per anni Presidente della Conferenza di Gromo.

Il riconoscimento viene consegnato insieme all'attuale Presidente della Conferenza, Giuditta Sanctus, e Valentina Santus, Consigliere Comunale, che rappresenta il Sindaco e l'Amministrazione Comunale di Gromo.

Il Sig. Nunzio è venuto a mancare l'estate scorsa ed è sempre stato presente agli appuntamenti di Consiglio Centrale. Di lui si ricorda in particolare:

- il suo essere per vocazione vincenziano, uomo di carità e della prossimità. Una vocazione che Nunzio rinnovava ogni giorno, nella preghiera del mattino e della sera, chiedendo a Dio di essere suo strumento di carità e tenendo ben fisso nel cuore e nella mente le persone che aveva modo di avvicinare ed aiutare;
- la sua apertura e la sua cordialità contraddistinta dall'ascolto e da un'accoglienza intelligente, fraterna e non giudicante verso tutti;
- la sua sete di conoscenza e di approfondimento dei sistemi e delle dinamiche sociali alle quali contribuiva con la sua saggezza data dalla sua longevità ma caratterizzata da spirito e sguardo giovane.

L'Ufficio di Presidenza della Società di San Vincenzo de Paoli – Consiglio Centrale di Bergamo, conferisce la qualifica di Socio Benemerito alla memoria di Nuncio Canini testimone di carità e di servizio, distintosi per l'impegno e per il bene donato alla sua Comunità di Gromo, alla San Vincenzo e ai poveri.

Interviene Valentina Santus, Consigliere Comunale di Gromo, che porta i saluti e i ringraziamenti dell'Amministrazione Comunale e che ricorda Nunzio come un uomo capace di dare consigli a tutti anche senza parlare: aveva la capacità di leggere nel cuore e di dire le cose giuste al momento giusto. Nel silenzio ha fatto tanto e continua a farlo attraverso il gruppo della Conferenza di Gromo.

Vengono chiamati i famigliari della sig.ra Attilia Carrara della Conferenza di Sant'Anna, che per anni si è prodigata in modo attivo dentro la Casa di Riposo CARISMA di Bergamo e che è venuta a mancare all'inizio di quest'anno.

Il riconoscimento viene consegnato insieme alla Direzione della Fondazione Maria Ausiliatrice di Bergamo, dott. Fabrizio Lazzarini e alla Presidente della Conferenza di Sant'Anna, Giovanna Carantani.

Di lei si ricorda che fin all'ultimo ha voluto servire i più bisognosi ed essere testimone dentro la San Vincenzo. In particolare Attilia:

- ha fatto della San Vincenzo e della sua Conferenza di Sant'Anna il luogo umano e spirituale di formazione e di crescita, il luogo del suo servizio a poveri ed ammalati dai quali si è lasciata trasformare nel suo instancabile dono;

- ha portato dentro la Presidenza del Consiglio Centrale di Bergamo la sua passione per i poveri e la sua attenzione a vivere il suo servizio in collaborazione con le altre realtà Territoriali come condizione necessaria;

- ha rappresentato dentro le realtà caritative della Diocesi di Bergamo la sua Parrocchia, il suo quartiere, la Fondazione Maria Ausiliatrice. Coniugando la sapienza della vita con la giovinezza interiore.

L'Ufficio di Presidenza della Società di San Vincenzo de Paoli – Consiglio Centrale di Bergamo, conferisce la qualifica di Socio Benemerito alla memoria di Attilia Marchesi ved. Carrara testimone di carità e di servizio, distintasi per l'impegno e per il bene donato alla Comunità, alla San Vincenzo e presso la Casa di Riposo – Fondazione Maria Ausiliatrice di Bergamo.

Interviene il dott. Fabrizio Lazzarini che ricorda lo spirito e il cuore giovane che accompagnavano l'agire di Attilia. Per molti decenni si è occupata degli anziani della casa che era diventata la sua casa, aiutando sia i malati che la dirigenza con quello che poteva donare e di cui tutti hanno bisogno: un sorriso. Il sorriso lo donava a tutti, ricoverati e operatori, e l'aveva sempre sul volto!

Interviene il figlio Giovanni che ringrazia anche con un gesto concreto cioè donando un'opera in legno del padre di Attilia alla San Vincenzo di Bergamo e ricorda una delle ultime frasi dette dalla madre: "Ho dato tanto, ho ricevuto anche tanto".

A questo punto viene data la parola alla Tesoriera, Rosanna Borlotti, che espone il Bilancio Consuntivo per l'anno 2016 e di Previsione per l'anno 2017. Entrambi i bilanci riepilogano sia i conti del Consiglio Centrale che quelli di ogni singola Conferenza.

Viene chiesto un chiarimento rispetto al significato della voce delle "Iniziativa assistenziali diverse" presenti a bilancio. Tale voce include quelli che sono i costi per i progetti dettagliati nel Bilancio Sociale (per es. progetti lavorativi, extra-scuola, etc.) che non rientrano nell'assistenza diretta.

Viene letta la relazione della dott.ssa Annamaria Colleoni, Revisore dei Conti dell'Associazione, che dichiara che il Bilancio Consuntivo per l'anno 2016 non presenta anomalie ed è conforme a tutti i criteri di redazione.

I presenti votano approvando all'unanimità sia il Bilancio Consuntivo 2016 sia il Bilancio di Previsione 2017. Non ci sono né voti contrari né astenuti.

Riprende quindi la parola l'operatrice, Silvia Togni, che presenta il materiale consegnato nella cartelletta:

- il volantino per pubblicizzare la destinazione del 5x1000 alla San Vincenzo;
- il programma del ritiro spirituale guidato da don Claudio Visconti, del 20 maggio al Santuario della Madonna dello Zuccarello di Nembro, con tutte le indicazioni sui tempi e sulle modalità di iscrizione;
- il programma del Simposio della Famiglia Vincenziana promosso dalla Federazione Nazionale a Roma dal 12 al 15 ottobre 2017, con tutte le indicazioni sui tempi e sulle modalità di iscrizione. La modalità di trasporto sarà valutata in base al numero delle persone iscritte.

Sia il libretto dell'Assemblea 2017 che i volantini per la destinazione del 5x1000 possono essere prenotati, gratuitamente, in Segreteria.

Vengono ringraziate le Suore Poverelle che accolgono sempre nei loro spazi le riunioni del Consiglio Centrale di Bergamo, don Claudio Visconti che accompagna in modo fraterno il cammino dell'Associazione, la Presidente del Consiglio Centrale di Monza e la Segretaria della Federazione Regionale, presenti in Assemblea.

Tutti i presenti vengono invitati a partecipare ad un momento di convivialità.

L'Assemblea si chiude alle ore 17.00.

LA SEGRETERIA

IL PRESIDENTE